
SABATO 4 FEBBRAIO RACCOLTA ALIMENTARE PER LE FAMIGLIE SEGUITE DAI GRUPPI CARITAS

Possiamo partecipare alla raccolta in diversi modi (ma uno non esclude l'altro!!!):
Offrendo un po' del proprio tempo come volontario ai supermercati:

IN'S MERCATO Via Paolo Gaidano 15/a

PRESTO FRESCO via Guido Reni 207

PER INFORMAZIONI: GIULIANA NIGRA Tel. 3355987316

IN'S MERCATO via Boston 112/B

EKOM Via Castelgomberto 172

PER INFORMAZIONI: FRANCA ORECCHIA Tel. 3467777123

Facendo la spesa nei supermercati - informando amici e parenti dell'iniziativa - Aiutando l'associazione AMMP che ci permette di organizzare le raccolte (info: www.ammp.it)

Siamo sicuri che, grazie all'aiuto di tutti, i nostri magazzini saranno presto nuovamente pieni ed in grado di soddisfare le esigenze alimentari delle molte famiglie che seguiamo e che la partecipazione all'iniziativa sarà tale da far trasparire ciò che il Signore ha fatto e continua a fare per noi.

E per coloro che sabato 4 febbraio proprio non possono... le carriole verdi vi aspettano in Parrocchia!!! Grazie fin d'ora.

I Centri di Ascolto

Lectures di domenica 5 febbraio:

Isaia 58,7-10; Salmo 111; 1^a Corinzi 2,1-5; Matteo 5,13-16

I NOSTRI APPUNTAMENTI

Lunedì ore 21 incontro biblico in preparazione alla Missione biblica presso Pentecoste

Martedì ore 18,30 commissione per la preparazione delle schede

Mercoledì ore 21 primo incontro di preparazione alla Cresima presso Ascensione

Domenica ore 10,30 presentazione dei cresimandi alla Comunità presso Pentecoste

Sabato e Domenica il CAV (centro aiuto alla vita) distribuisce primule per un'offerta al sostegno delle famiglie

n.160

Domenica 29 gennaio 2017

SITO WEB PARROCCHIALE

www.ascensione-pentecoste.it

Le due parrocchie hanno un sito web comune, www.ascensione-pentecoste.it, perché:

- * Insieme cerchiamo di crescere in comunione nella fede e nell'essere missionari.
- * Hanno quasi un'unica pastorale nei vari settori.
- * Vogliono partecipare, condividere quanto viene fatto e maturato a tutti i partecipanti delle due comunità parrocchiali per passare "da isole ad arcipelago".
- * Per diventare anche con l'aiuto di questo strumento tecnologico "Comunione di Comunità" per la missione.
- * Per condividere sempre di più la ricchezza della Parola di Dio ascoltata e celebrata.
- * Ogni domenica il "Foglio Insieme" lo potete trovare sul sito così ne verrà stampato un numero più ridotto con minor uso della carta.
- * Il sito è la "vetrina" che ci permette di raccontare le storie delle nostre comunità.

Come funziona?

Il sito attualmente è una raccolta di informazioni e materiali delle attività che si svolgono nelle nostre parrocchie, ma da ora in avanti i materiali e le attività potranno essere aggiornati costantemente per poter comunicare, ad altri gruppi ed all'esterno, quanto avviene nelle nostre comunità.

Nel sito verrà pubblicato quanto verrà proposto dai nostri gruppi (non dal singolo, ma dai gruppi), dai più piccoli ai più adulti, dal Consiglio pastorale

parrocchiale al gruppo Caritas, dal gruppo canti al Centro di ascolto...tutti i gruppi...

Sarà possibile pubblicare il materiale sul sito inviando semplicemente una mail con la notizia, il commento, la riflessione all'indirizzo:

editor@ascensione-pentecoste.it.

Questa mail verrà ricevuta dalle persone che si faranno carico di pubblicare sul sito quanto ricevuto.

Grazie al contributo di tutti i gruppi il sito potrà diventare lo strumento per mantenerci aggiornati sulle nostre attività, conoscere e far conoscere in quanti modi nelle comunità proviamo a vivere la Parola di Dio ogni giorno.

I gestori del sito WEB

CRISTIANI E MUSSULMANI

Il dialogo è un cammino esigente, arduo, ma possibile. Un cammino aperto, necessario, arricchente per entrambi, cristiani e mussulmani. Meno arduo e più possibile se ci lasciamo ispirare dai grandi mistici, cristiani e mussulmani.

Rabia è una grande donna e una grande mistica, la maggior cantora di Dio come gratuità d'amore. Una volta la sorpresero a Baghdad, mentre correva come una pazza con una torcia in mano e un secchio d'acqua: "Dove vai Rabia?", le chiesero. Rispose: "Vado a spegnere il fuoco dell'inferno, vado a bruciare il paradiso, perché più nessuno faccia del bene per avere dei meriti e andare in paradiso, oppure evitare il male, per non andare all'inferno. Perché Dio o è gratuità d'amore o non è niente"

(Missioni oggi sett. 2015)



La Parola risuona

Sofonia 2,3; 3,12-13; Salmo 145; 1^Corinzi 1,26-31; Matteo 5,1-12

Le nove Beatitudini sono il cuore del Vangelo; in questo testo per nove volte la parola felicità viene citata e Dio appare come colui che si prende cura della gioia dell'uomo, tracciandogli i sentieri. Come al solito sono percorsi del tutto inattesi, controcorrente, che ci lasciano senza fiato.

Indicano un modo di essere uomini molto diverso, il sogno di un mondo fatto di pace, di sincerità, di giustizia, di cuori puri. Le Beatitudini sono la buona novella, l'annuncio gioioso che Dio regala vita a chi produce amore, tanto che se uno si fa carico della felicità di qualcuno, il Padre si fa carico della sua felicità.

Le beatitudini sono in pratica il programma del Regno di Dio: Gesù pronuncia tutte le beatitudini accompagnandole ad una promessa di eternità, così ci dona la vera speranza.

Gesù ci indica che il suo Regno incomincia su questa terra, ma si realizzerà pienamente dopo la morte: diversamente sarebbe impossibile credere che i poveri, gli afflitti, i perseguitati siano già ora felici.

Allora come vivere concretamente secondo lo spirito delle beatitudini? Iniziando a pre-

stare attenzione e rispetto ai poveri, agli emarginati, ai sofferenti ed agli sfruttati, ricordandosi che Gesù ha scelto di identificarsi soprattutto con loro: è la via della Carità illuminata dalla fede.

Fondamentale è anche la strada dell'umiltà, che consiste nel guardare con occhi rinnovati dentro di sé, percependo le nostre povertà, i nostri fallimenti ed i nostri peccati come scoperta del nostro immenso bisogno di Salvezza.

Solo così potremo accorgerci che lo sguardo del Signore si è già posato su di noi. Ci renderemo allora davvero conto di far parte di quel popolo umile e povero che confida nel Signore, avremo meno paura a collaborare alla costruzione di un mondo più giusto ed infine intuiremo, con somma gioia, che il Suo Regno è già iniziato qui per noi.

Agostino e Nadia

